ENTE GESTIONE SACRI MONTI
Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141 927120 FAX: 0141 927800
COD. FISC./P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com

CIG: Z582C1C21B	**CUP: D33G18000150006**	Pratica: DET-90-2020	del: 20/02/2020
Determina: 94		**del: 28/02/2020**	
Tipo di Determina: Impegno		Capitolo spesa: 43053-fondi interreg	
OGGETTO: Interreg V- A Italia - Svizzera 2014-2020- MAIN10ANCE-Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo della copertura dell'edificio della cappella XVI del S. Monte di Orta- Determinazione a contrarre e affidamento servizio tecnico Valutazione del comportamento strutturale della copertura della cappella XVI del Sacro Monte di Orta e progettazione delle opere necessarie per la messa in sicurezza, all¿Ing. Giovanni Vercelli con studio a Torino			
Settore: Settore Tecnico e lavori pubblici			
Referente Istruttoria: monica.vescia			
Responsabile del procedimento: Arch.Roberto Ottone			
Versione del testo: T_DET-90-2020_4.odt			

Preso atto che:
- con L.R 3 agosto 2015 n° 19 ("Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti") è stata confermata in capo all'Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo;
- con DGR 18/07/2016 n° 30-3653 è stato approvato lo Statuto dell'Ente riconfermando le finalità dell'ente definite dalla LR 19/2015;
- il Consiglio Direttivo con delibera n°45 del 16/12/2019 ha approvato il programma di attività dell'Ente per l'anno 2020;
- il Consiglio Direttivo con delibera n° 46 del 16/12/2019 ha approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022, il Programma biennale di forniture e servizi 2020-2021, il Programma annuale delle opere pubbliche 2020 e triennale delle opere pubbliche 2020-2022, il Piano Fabbisogno Triennale di personale 2020-2022 affidando nel contempo al direttore le necessarie disponibilità finanziarie;

IL DIRETTORE

Premesso che:
- l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, con Decreto del Presidente n. 17 del 11/10/2017, ratificato con delibera di Consiglio Direttivo n. 26 del 15/11/2017, ha aderito formalmente al Programma di Cooperazione **Interreg V Italia – Svizzera 2014-2020** – con il progetto denominato "I Sacri Monti: Patrimonio comune di valori e laboratorio per una gestione sostenibile degli interventi conservativi", avente come capo fila per la parte Italiana l'Università del Piemonte Orientale e capofila per la parte svizzera la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana; tale progetto è contrassegnato con ID 473472 e Acronimo MAIN10ANCE;
- obiettivo del progetto è la predisposizione di un piano-tipo di conservazione programmata e manutenzione (aspetti metodologici e pratico-operativi) applicabile anche sull'edilizia storica tipica civile e religiosa con un approccio economicamente sostenibile per la conservazione di questi beni che mira a costituire un network transfrontaliero pubblico/privato di collaborazione tra enti di gestione, imprese, artigiani e professionisti che operano sul patrimonio storico;
- il progetto mira pertanto a condividere tra i partner la prassi conservativa vigente da circa vent'anni in Italia presso l'Ente di gestione dei Sacri Monti, e in particolare al Sacro Monte di Varallo, dove è stata definita un'accurata programmazione degli interventi basata su

necessità e urgenze concatenate delle parti strutturali e decorative; tale strategia, seguita dalla costante e periodica manutenzione ordinaria di edifici e apparato decorativo interno, previene restauri più onerosi e costituisce un modello sostenibile ed economicamente vantaggioso che evita il ripresentarsi, in breve, di problemi di degrado anche sul patrimonio dei Sacri Monti soggetto, per natura e collocazione, ad elevati stress ambientali; il progetto vuole estendere questa prassi al sito Unesco dei Sacri Monti e all'omologo oltre alpino di Orselina, arricchendola con il confronto tra queste realtà, nonché all'edilizia storica civile e religiosa anche grazie alla formazione di professionisti e imprese e alla condivisione e implementazione, per mezzo di cantieri sperimentali, del manuale per il recupero del costruito storico tipico di montagna che consentirà la messa a punto di una metodologia e di un repertorio di competenze comuni censendo anche quelle presenti nell'area interessata e predisponendo un piano strategico per la costruzione e la promozione del network;
- la Regione Lombardia- Direzione Generale Enti Locali, montagna e piccoli comuni – Struttura Autorità di Gestione Programma di Cooperazione Interreg V- A Italia-Svizzera, con decreto n.18691 del 12.12.2018, ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo del Programma, in data 30/10/2018, e ha approvato la graduatoria dei progetti presentati sull'Asse 2 (Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale) ove il progetto ID 473472, acronimo MAIN10ANCE rientra nei progetti dichiarati ammessi e finanziati con il seguente partenariato di parte italiana:

Asse 2 - ID Progetto 473472- Acronimo MAIN10ANCE

Partner	Contributo approvato	CUP
Università del Piemonte Orientale, Vercelli (VC) - CAPOFILA	€ 486.650,00	C67B18000340002
Regione Piemonte, Torino (TO)	€ 74.700,00	J67B18000210006
Ente di Gestione dei Sacri Monti, Varallo (VC)	**€ 671.256,76**	**D33G18000150006**
Politecnico di Torino (TO)	€ 142.339,12	E16C18002370008
Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", Venaria (TO)	€ 80.935,75	E37B18000190004
Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Novara (NO)	€ 265.870,65	E57B18000260004

ossia per € 671.256,76 a favore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, con codice CUP D33G18000150006;
- la Regione Lombardia – Struttura Autorità di Gestione Programma di Cooperazione Interreg V- A Italia-Svizzera, con decreto n.7688 del 29/05/2019, ha assunto i relativi impegni di spesa a favore del beneficiario capofila individuato nell'Università del Piemonte Orientale, Vercelli (VC) a favore del quale, ai sensi del Regolamento UE n.1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, saranno effettuati tutti i pagamenti a cura dell'Autorità di Certificazione;
- l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, con Decreto del Presidente del n.11 del 06.06.2019, ha provveduto a idonea variazione di bilancio per introitare il contributo di € 671.256,76 sul capitolo 8511 e stanziare il medesimo importo sul competente e corrispondente capitolo di spesa (capitolo 43053 – missione 05- programma 02);

Dato atto che il contributo € 671.256,76, riconosciuto a favore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, prevede la realizzazione dei seguenti cantieri sperimentali, approvati con Decreto del Presidente dell'Ente n.17 del 11.10.2017:

Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo copertura cappella n. 18 (La resurrezione di Lazzaro) del Sacro Monte di Varallo (cantiere sperimentale)
Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo copertura cappella n. XVI (San Francesco torna ad Assisi prima di morire) del Sacro Monte di Orta (cantiere sperimentale)
Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo cappella di Abramo del Sacro Monte di Ghiffa (cantiere sperimentale)
Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo lanternino cappella n. 36 (La salita al Calvario) del Sacro Monte di Varallo (cantiere sperimentale)
Risanamento dall'umidità delle cappelle nn. 10, 18, 20-22 e 36 del Sacro Monte di Varallo (cantiere sperimentale)
Interventi di restauro e riordino paesaggistico della vegetazione del Sacro Monte di Orta, 1° lotto pilota

Valutato di realizzare l'intervento di manutenzione straordinaria/risanamento conservativo copertura della cappella 16 "San Francesco torna ad Assisi prima di morire" del Sacro Monte di Orta;

Specificato che l'importo destinato a tale, nel citato decreto 17/2017, era il seguente

Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo copertura cappella n. XVI (San Francesco torna ad Assisi prima di morire) del Sacro Monte di Orta (cantiere sperimentale)	€ 97.692,38

Ricordato, a tal proposito, che:
- la necessità di intervenire sulla copertura della cappella XVI del Sacro Monte di Orta è emersa nel corso del giro sistematico di ispezione dei tetti e dei sottotetti della cappelle, con buchi appositi per verificare lo stato della carpenteria, effettuato qualche anno fa, per i Sacri Monti affidati in gestione all'Ente, grazie ad un un finanziamento ottenuto *ad hoc* dalla Compagnia di San Paolo;

- la manutenzione straordinaria della copertura della cappella, in beole, è necessario al fine di ripristinare la stabilità del manto e garantirne la buona resistenza alle infiltrazioni d'acqua meteorica. Ciò per evitare danni alle pareti affrescate e alle sculture interne alla cappella;
- in occasione dei lavori che interesseranno il tetto dell'edificio, approfittando del ponteggio che dovrà essere installato per eseguire i lavori, si vuole altresì provvedere all'installazione di un sistema anticaduta (linee vita) al fine di consentire lo svolgimento delle future operazioni di manutenzione ordinaria del tetto in totale sicurezza;
- per tali motivazioni l'Ente di Gestione dei Sacri Monti ha inserito l'intervento di manutenzione straordinaria e risanamento della copertura della cappella 16 nell'ampio progetto che ha partecipato e ottenuto il finanziamento del Programma Interreg Italia-Svizzera 2014-2020;

Sottolineato, in merito a tale intervento, che:
- con il Decreto del Presidente dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti n.17/2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art.23 D.lgs 50/2016 – ex progetto preliminare, di Manutenzione straordinaria /risanamento conservativo della copertura della cappella 16 del Sacro del di Orta, predisposto dall' Arch.Ing. Sara Fasana con sede a Pont Canavese, per totali € 117.000,00;
- in occasione della candidatura Interreg il costo del progetto è stato rimodulato in € 97.692,38;
- l'esecuzione delle opere è stata autorizzata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, con la nota prot.13063 del 06.10.2017, registrata al protocollo dell'Ente al n° 2643/2017;
- il personale dell'ufficio tecnico dell'Ente predisporrà il progetto esecutivo dei lavori;
- il progetto preliminare dei lavori, redatto dall' Arch. Ing. Fasana, formulava due possibili differenti soluzioni:
    - la prima ipotesi, definita "intervento localizzato" prevedeva la realizzazione delle sole opere indispensabili a restituire una struttura in perfetto stato di conservazione, attraverso la sola sostituzione degli elementi ammalorati della struttura lignea del tetto e la ripassatura del manto di copertura in lastre di pietra, con le integrazione necessarie;
    - la seconda ipotesi, definita "intervento esteso con revisione dello schema strutturale" considerava, nel caso in cui in fase di realizzazione dell'intervento fosse risultato tecnicamente necessario intervenire in tal senso, la rimozione completa del manto e della struttura lignea con integrale revisione dello schema strutturale del tetto;
- la Soprintendenza, nella nota di autorizzazione ai lavori, ha evidenziato di prediligere l'ipotesi progettuale n.1, "intervento localizzato", opzione auspicata anche dall'Ente di Gestione dei Sacri Monti, mirata a salvaguardare il più possibile la carpenteria antica della copertura della cappella;
- per individuare la corretta soluzione da adottare e redigere il progetto esecutivo d'intervento risulta fondamentale e prioritario conoscere in modo approfondito le condizioni di conservazione della struttura lignea esistente e sottostante il manto del tetto in lastre di pietra, con l'intento di conservare, in ogni caso, la maggiore porzione possibile del legname presente;
- il sottotetto non è accessibile dall'interno, pertanto per poter effettuare delle ispezioni della struttura è necessario aprire un varco nella copertura entrando dall'esterno;
- è stato, pertanto, valutato necessario incaricare una ditta specializzata per consentire l'accesso al sottotetto permettendo così ai tecnici di effettuare rilievi, misurazioni con strumentazione idonea e non invasiva per valutare lo stato di conservazione e la capacità di carico della struttura lignea esistente, in sicurezza e ripulire l'estradosso detriti accumulati;
- con precedente determinazione dirigenziale n.383 del 19/12/2019 sono stati affidati i lavori propedeutici all'intervento di Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo della copertura della cappella 16 -San Francesco torna ad Assisi prima di morire - del S. Monte di Orta, consistenti nelle ispezioni e pulizia del sottotetto della cappella provvedendo, nell'occasione, a effettuare altresì delle riparazioni limitate e urgenti di porzioni della copertura, indispensabili, nelle more dei lavori di risanamento del tetto, per scongiurare dannose infiltrazioni di acqua piovana. Tali lavori sono stati affidati alla ditta R.P.A. snc di Ragnoli Paolo e Andrea, con sede a Miasino (NO), artigiani esperti nella posa di lastre in pietra (localmente definite piode o beole), che avrebbero assicurato, vista l'esperienza maturata in anni di manutenzione ordinaria dei tetti delle cappelle del S. Monte, la buona riuscita dell'intervento, a tutela della salubrità di un edificio storico, contenente statue ed affreschi di pregio;
- le operazioni di ispezione e pulizia del sottotetto e le riparazioni urgenti del manto di copertura finora eseguite consentono ora di incaricare un professionista che, accedendo al sottotetto, verifichi, tramite rilievi, indagini visive, misurazioni e analisi, con strumentazione idonea e non invasiva (misurazioni con laser scanner della struttura portante del tetto e misurazioni densitometriche delle strutture lignee esistenti), lo

stato di conservazione e la capacità di carico della struttura lignea esistente. Ciò al fine di acquisire tutti i dati necessari per la scelta di intervento da adottare per il completo risanamento conservativo del tetto della cappella e tradurla nella stesura del progetto esecutivo dei lavori;

Valutata la necessità di incaricare un professionista esterno, un ingegnere civile - settore strutture, di provata esperienza in collaudo di opere strutturali e, nella fattispecie, nella verifica statica di edifici antichi (quindi non solo di opere e infrastrutture, quali strade, ponti ecc.) che, attraverso rilievi, studi, indagini e rilevazioni, verifichi lo stato di degrado della struttura lignea del tetto della cappella XVI del S. Monte di Orta, edifico del tardo '600, e individui, in coerenza con la volontà espressa dalla Soprintendenza e dall'Ente di Gestione dei Sacri Monti, la soluzione più idonea, da attuare durante i futuri lavori di manutenzione straordinaria del tetto, per garantire la capacità di carico della struttura lignea e, nel contempo, la conservazione della maggior porzione possibile del legname antico della copertura;

Considerato che è stato interpellato per vie informali un primo professionista operante per il Politecnico di Torino segnalato per vie grevi dalla funzionaria interpellata che ha proposto una soluzione (inserimento di una protesi lignea nel punto di appoggio di una capriata che risultava marcescente) non rispondente appieno alle metodologie di lavoro adottate dall'Ente in accordo con la Soprintendenza;

Ritenuto di rivolgersi alla Soprintendenza piemontese per l'indicazione per vie brevi del nome di un professionista con specifica e comprovata esperienza su edifici storici che abbia dimostrato competenza, perizia e professionalità, e possa quindi offrire garanzia di qualità nello svolgimento dell'incarico da affidare;

Ritenuto quindi l' Ing. Giovanni Vercelli, con studio a Torino, di provata competenza in capriate e strutture lignee che, tra le tante attività svolte, con buoni risultati, si è occupato, su incarico del Politecnico di Torino, della progettazione e direzione operativa di opere strutturali relative alla ristrutturazione edilizia in alcuni locali del Castello del Valentino (architrave storica del sottotetto) e dell'attività di collaudo statico della nuova copertura di Palazzo Madama - Galleria Carlo Emanuele I; le capacità professionali dell'ingegnere sono altresì attestate dall' Arch. Francesca Sernia, dipendente part-time a tempo determinato dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, che redigerà, con il personale tecnico dell'Ente, il progetto esecutivo del risanamento conservativo della copertura della cappella 16 del S. Monte di Orta, che, in passato, ha lavorato in cantieri ove operava l'ing. Vercelli;

Dato atto che l'Ing. Vercelli si è recato sul luogo dei lavori, ha preso visione del sottotetto della cappella XVI del S. Monte di Orta, durante le ispezioni eseguite dalla ditta Ragnoli, e, redigendo un rilievo sulla base della nuvola di punti fornita dal Politecnico di Torino, partner del progetto Interreg, che ha effettuato un rilievo strumentale, ha potuto trarne gli elementi necessari per la formulazione di un preventivo di spesa per l'incarico da svolgere;

Vista l'offerta dell'ing. Giovanni Vercelli, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Torino al n. 3.866R dal 1978, nato a Torino il 13/12/1952, residente in via Porta Palatina n. 3 – 10122 Torino, VRCGNN52T13L219Q, libero professionista in associazione con st. ass. arch. D. Obermitto e ing. G. Vercelli con sede in via Torquato Tasso n. 5 - 510122 Torino, C. F. 06647760013 – P. IVA 06647760013, offerta del 11.02.2020 (registrata al protocollo dell'Ente al n.599 del 13.02.2020) che prevede:
- indagini densitometriche su travi lignee tramite i professionisti di "Studio Verde srl" - € 1.000,00
- sopralluoghi preliminari e in fase di rilievo e modellazione della struttura lignea esistente come da rilievo effettuato dal Politecnico di Torino e redazione della relazione del comportamento strutturale con evidenza degli stati di degrado e delle carenze di resistenza - € 2.500,00
- modellazione di una nuova configurazione della struttura lignea nel maggiore rispetto possibile della conformazione attuale e con la conservazione degli elementi lignei sufficientemente conservati e resistenti - € 3.500,00
- rimborsi spese viaggio - per ciascun viaggio (circa 250 km): €155,00, previsti 4 sopralluoghi: € 620,00
per un totale di € 7.620,00, a cui si deve aggiungere INARCASSA del 4% (€ 304,80), l'IVA al 22% (€ 1.743,46) per complessivi € 9.668,26 (assoggettabili a ritenuta d'acconto del 20%, calcolata su € 7.620,00 e pari a € 1.524,00);

Accertato che l'importo del servizio tecnico da affidare è pertanto inferiore a € 40.000,00;

Evidenziato, ancora, che all'interno dell'Ente non sono presenti professionalità abilitate ad effettuare la prestazione oggetto del presente atto e pertanto è necessario affidare all'esterno l'incarico di cui trattasi;

Ricordati i seguenti riferimenti normativi:
- l'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. recita testualmente "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di comprovata specializzazione anche universitaria …";
- l'art.15 del D.lgs 33/2013 che disciplina gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente degli incarichi di collaborazione o consulenza;

Ricordato inoltre che diverse sezioni della Corte dei Conti (tra le quali si richiama il parere n.459/2012 della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana) hanno altresì sottolineato che ricorrono due fattispecie che escludono la applicabilità delle restrizioni di cui al D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni in Legge n.122/2010 in materia di consulenze della pubblica amministrazione:
- gli incarichi relativi ai servizi di architettura e ingegneria, quali incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudi ed ulteriori servizi tecnici (ex D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. ora D.Lgsn.50/2016) sono esclusi dalla disciplina generale degli incarichi esterni (art.7 del D.Lgs 165/2001) sul presupposto che la natura della spesa cui si riferiscono gli incarichi in tema di lavori pubblici è diversa rispetto a quella delle altre collaborazioni esterne: spesa in conto capitale, la prima, di parte corrente, la seconda, rilevando quindi che il presupposto della loro esclusione è legato al loro inquadramento nell'ambito di una specifica opera o lavoro da realizzare;
- gli incarichi per la "resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge" non rientrano nella disciplina legislativa sul conferimento di incarichi esterni e sono quindi da ritenersi esclusi dai limiti di spesa imposti dalla legge n.122/2010;

Appurato, pertanto, che per l'affidamento di tale incarico trova applicazione l'art.31, comma 8, del Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n. 50 che testualmente novella *"Gli incarichi di progettazione,coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di € di 40.000,00 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a"*, consentendo inoltre anche l'affidamento anche sulla sola base del prezzo;

Verificato che non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente atto e che il servizio, data la particolarità, non è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Dato atto che:
- l'importo del servizio da affidare è pari a € 7.620,00 (inferiore a 40.000,00), oltre Inarcassa del 4% (€ 304,80) e IVA 22% (€ 1.743,46);
- il RUP ha valutato l'importo congruo ed equo in relazione all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni da svolgersi;
- l'incarico ha natura specifica e temporanea;
- è necessario affidare nel più breve tempo possibile tale incarico per acquisire dati fondamentali per la predisposizione, a cura del personale tecnico dell'Ente, del progetto esecutivo per l'attuazione dell'intervento di Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo della copertura della cappella 16 -San Francesco torna ad Assisi prima di morire- del S.Monte di Orta, lavori inseriti nel progetto MAIN10ANCE, approvato dal programma comunitario Interreg Italia-Svizzera 2014-2020;
- l'Ing. G. Vercelli ha dato ampia disponibilità ad assolvere l'incarico in tempi ridotti;
-il curriculum dell'Ing. Giovanni Vercelli, conservato agli atti d'ufficio, che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, che certifica che il professionista è in possesso di requisiti di preparazione tecnica ed esperienza nel settore;

Richiamate le disposizioni di legge in merito all'affidamento diretto di tale servizio:
-l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 che prescrive: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di

contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 intitolato "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" che stabilisce: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";

Constatato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:
-fatta eccezione per le procedure negoziate sotto-soglia comunitaria (che passano per lo più attraverso il Mepa) e per quelle aventi ad oggetto determinate categorie merceologiche (energia elettrica, gas, carburanti, combustibile, telefonia, buoni pasto, ecc...) per le quali è obbligatorio aderire alle convenzioni Consip, per le procedure ordinarie e per tutto quello che non può essere acquistato tramite gli strumenti telematici messi a disposizione da Consip o dai soggetti aggregatori le stazioni appaltanti, dallo scorso 18/10/2018, sono obbligate a rivolgersi ad una Centrale di committenza qualificata;
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e l'Ente può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi e di lavori;

Richiamati:
-l'art.31, comma 8, del Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n. 50 in tema di affidamento di servizi tecnici;
-l'art.36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, modificato dalla legge 55/2019, che consente la seguente modalità di selezione "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"**;**
-l'art. 3 delle Linee Guida n.4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26/10/2016, con le quali vengono definite le procedure per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
-l'art. 36, comma 1, del D.Lgs 50/2016 che dispone che "l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art.30, comma 1, 34 e 42 nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione alle microimprese, piccole e medie imprese;

Dato atto che nel rispetto dei principi enunciati dall'art.30 del D.lgs 50/2016:
- il principio di economicità è garantito dal fatto che, come verificato dal RUP, la richiesta economica è commisurata alle prestazioni da svolgere;
- il principio dell'efficacia sarà rispettato, in quanto l'affidamento non è assegnato unicamente in ragione della convenienza del prestatore, ma anche per rispondere alle esigenze tecniche dell'Ente; il professionista possiede professionalità accertate in ingegneria civile- settore strutture; possiede esperienza in collaudo di opere strutturali e, nella fattispecie, nella verifica statica di edifici antichi, competenza necessaria per intervenire sulla cappella XVI del S. Monte di Orta, edifico del tardo '600; è conosciuto per i suoi meriti professionali dalla Soprintendenza piemontese che ne ha suggerito il nominativo avendo egli lavorato su edifici di interesse storico-artistico, dimostrando competenza, perizia e professionalità;
- il principio della tempestività sarà assicurato dai termini ristretti fissati per la procedura: il professionista ha garantito l'esecuzione dell'incarico in tempi ristretti;
- il principio della trasparenza viene garantito sia del rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'art. 37 del D.lgs 33/2013 nonché dall'art. 29 del D.lgs.50/2016;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi in relazione all'importo del contratto;

Atteso, per tutto quanto sopra indicato, che il servizio oggetto della presente determinazione è riconducibile alla previsione di cui agli articoli 31, comma 8 e 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 e può essere affidato mediante affidamento diretto;

Stabilito di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 31, comma 8, e dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, l'incarico per Servizio tecnico di **Valutazione del comportamento strutturale della copertura della cappella XVI del Sacro Monte di Orta e progettazione delle opere necessarie per la messa in sicurezza** (verifica dello stato di degrado della struttura lignea del tetto della cappella e ove necessario modellazione di una nuova struttura che conservi la maggior porzione possibile del legname antico della copertura), servizio fondamentale per acquisire i dati necessari alla predisposizione del progetto esecutivo dell'intervento di Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo della copertura della cappella 16 -San Francesco torna ad Assisi prima di morire- del S.Monte di Orta, all'Ing. Giovanni Vercelli, VRCGNN52T13L219Q, libero professionista in associazione con st. ass. arch. D. Obermitto e ing. G. Vercelli con sede in via Torquato Tasso n.5 - 510122 Torino, C. F. 06647760013 – P. IVA 06647760013, per un importo complessivo di € 7.620,00, oltre INARCASSA del 4% (€ 304,80), l'IVA al 22% (€ 1.743,46) per totali € 9.668,26 (soggetti a ritenuta d'acconto), con riferimento all'offerta del 11.02.2020 (registrata al protocollo dell'Ente al n. 599 del 13.02.2020);

Dato atto inoltre che, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs 267/2000:
-l'oggetto del contratto con relative clausole essenziali è specificato nell'allegata bozza di lettera contratto;
-il contratto, in considerazione del relativo importo, sarà stipulato con la forma prevista dall'art. 32, comma 14, del D.lgs n.50/2016, ossia mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
-la procedura di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, in applicazione degli articoli 31, comma 8 e art.36, comma 2, lettera a) del D.lgs.50/2016;

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art.31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica- Settore Lavori Pubblici dell'Ente, Arch. Roberto Ottone, che assumerà, ai sensi dell'art.111,comma 2, del D.lgs 50/2016, altresì il ruolo di Direttore Esecutivo del Contratto (DEC);

Attestato che:
-l'Ente ha espletato tutte le procedure previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" per ciò che concerne la tracciabilità dei pagamenti della ditta;
- è stata verificata la regolarità contributiva del professionista Ing. Giovanni Vercelli come da nota INARCASSA, Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti protocollo Inarcassa 0195317 del 19-02-2020, con esito regolare, valida per 4 mesi, conservata agli atti dell'Ente;
- sono state acquisite dal professionista, ai sensi dell'art.24, comma 5, in relazione all'art.80, comma 4 del Nuovo Codice, le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione, in merito agli incarichi professionali ed in merito all'insussistenza di conflitti di interesse;
-ai fini degli adempimenti di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n°136, il presente provvedimento è identificato con il seguente codice identificativo gare **CIG Z582C1C21B** assegnato dall'ANAC Autorità Nazionale Anti Corruzione, al RUP del servizio, Arch. Roberto Ottone, per l'importo netto di € 7.924,80;
-il codice CUP identificativo del progetto è il n° **D33G18000150006;**
- l'Ente ottempererà a quanto disposto dall'art. 12 comma 1 del D.L. 87/2018,mediante esclusione dello split payment alle prestazioni di servizi i cui compensi sono assoggettati a ritenuta d'acconto;

Visto l'allegato schema di lettera contratto, nella quale sono meglio definiti tempi, modi e condizioni per l'espletamento dell'incarico;

Appurato che la somma per l'espletamento dell'incarico è disponibile al Cap 43053- missione 5- programma 2 del Bilancio corrente, per cui è possibile procedere all'impegno di spesa di totali € 9.668,26 onnicomprensivi;

Accertato che tale somma è compresa nel quadro economico del progetto preliminare dei lavori di Manutenzione straordinaria /risanamento conservativo della copertura della cappella 16 del Sacro Monte di Orta, predisposto dall' Arch.Ing. Sara Fasana con sede a Pont Canavese, approvato con il Decreto del Presidente dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti n.17/2017;

Sottolineato che la somma di € 9.668,26 risulta finanziata dal contributo di € 671.256,76 ottenuto a sostegno del progetto denominato "I Sacri Monti: Patrimonio comune di valori e laboratorio per una gestione sostenibile degli interventi conservativi", avente come capo fila per la parte Italiana l'Università del Piemonte Orientale, ID 473472- Acronimo MAIN10ANCE, nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V Italia – Svizzera 2014-2020;

Visto il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23giugno 2011 n° 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:

ANNO DI COMPETENZA (o*bbligazione giuridicamente perfezionata)*
Anno 2020 Importo lordo € 9.668,26

ANNO DI IMPUTAZIONE (*servizio reso ed esigibilità obbligazione*)
Anno 2020 Importo lordo € 9.668,26

Dato atto che, ai sensi del D.Lgs 118/2011, l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2020;

Visti:
1. la L.R 29 giugno 2009 n° 19 e s.m.i così come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2015 n° 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materiala di Sacri Monti;
2. gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n° 165/2001;
3. la delibera di Consiglio Direttivo n° 12 del 03/04/2019 attribuzione dell'incarico di direttore con la quale è stata individuata la dott.ssa Elena De Filippis, direttore dell'ente a decorrere dal 04/04/2019 e sino al 03/04/2021;
4. la L.R. 7/2001 Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
5. il Decreto Legislativo n° 50 del 18/04/2016;
6. il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli art 1e 2 della legge 05 maggio 2009 n° 42);
7. l'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999;
8. la delibera del Consiglio Direttivo n° 46 del 16/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020/2022;
9. il parere di regolarità contabile, allegato alla presente, espresso dal funzionario amministrativo incaricato Roberto Comola ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 e dell'art. 12 della L.R. 21/07/1992 n° 36 commi 1) e 3);

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dal Consiglio Direttivo dell'Ente con Deliberazioni n°45 e n° 46 del 2019;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa illustrate:

Di adottare la presente determinazione a contrarre e di affidare, mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi degli artt. 31- comma 8- e 36 c. 2 lettera a) - del D.lgs 50/2016, il Servizio tecnico di **Valutazione del comportamento strutturale della copertura della cappella XVI del Sacro Monte di Orta e progettazione delle opere necessarie per la messa in sicurezza** (verifica dello stato di degrado della struttura lignea del tetto della cappella e modellazione di una nuova struttura che conservi la maggior porzione possibile del legname antico della copertura), all'Ing. Giovanni Vercelli, VRCGNN52T13L219Q, libero professionista in associazione con st. ass. arch. D. Obermitto e ing. G. Vercelli con sede in via Torquato Tasso n.5 - 510122 Torino, C. F. 06647760013 - P.IVA 06647760013, per un importo complessivo di € 7.620,00, oltre INARCASSA del 4% (€ 304,80) e l'IVA al 22% (€ 1.743,46), per totali € 9.668,26 (soggetti a ritenuta d'acconto), con riferimento all'offerta del 11.02.2020, registrata al protocollo dell'Ente al n.599 del 13.02.2020;

Di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente il curriculum dell'Ing. Giovanni Vercelli che certifica che il professionista è in possesso di requisiti di preparazione tecnica ed esperienza nel settore;

Di precisare ai sensi dell'art.192 del D.Lgs 267/2000 che:
- il fine pubblico che si intende perseguire con il contratto è: **Servizio tecnico, per verifica dello stato di degrado della struttura lignea del tetto della cappella XVI del Sacro Monte di Orta e modellazione eventuale di una nuova struttura che conservi la maggior porzione possibile del legname antico della copertura,** servizio fondamentale per acquisire i dati necessari alla predisposizione del progetto esecutivo dell'intervento di Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo della copertura della cappella 16 -San Francesco torna ad Assisi prima di morire - del S. Monte di Orta,
- l'oggetto del contratto è l'esecuzione del servizio in oggetto;
- l'importo del contratto è pari a € 7.620,00, oltre INARCASSA del 4% (€ 304,80)e l'IVA al 22% (€ 1.743,46) per totali € 9.668,26 onnicomprensivi;
- l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art.32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 ed art.3,punto 3.4, comma 3.4.1. delle Linee Guida n.4 di attuazione del D.lgs 50/2016;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, ai sensi ai sensi degli artt. 31,comma 8 e art.36 comma 2, lettera a) del D.lgs 50/2016, ritenuto il metodo più adeguato rispetto alla tipologia del servizio e a quanto sopra esposto;

Di impegnare la somma di €9.668,26, a favore dell'Ing. Giovanni Vercelli dello Studio Associato arch. D. Obermitto e ing. G. Vercelli con sede in via Torquato Tasso n.5 - 510122 Torino, C. F. 06647760013 – P. IVA 06647760013, per l'espletamento dell'incarico, al Cap. 43053 - Missione 5-Programma 02 del Bilancio corrente;

Di ricordare che tale somma è compresa nel quadro economico del progetto preliminare dei lavori di Manutenzione straordinaria /risanamento conservativo della copertura della cappella 16 del Sacro Monte di Orta, predisposto dall' Arch. Ing. Sara Fasana con sede a Pont Canavese, approvato con il Decreto del Presidente dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti n.17/2017;

Di sottolineare che la somma di € 9.668,26 risulta finanziata dal contributo di € 671.256,76 ottenuto a sostegno del progetto denominato "I Sacri Monti: Patrimonio comune di valori e laboratorio per una gestione sostenibile degli interventi conservativi", avente come capo fila per la parte Italiana l'Università del Piemonte Orientale, ID 473472- Acronimo MAIN10ANCE, nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V Italia – Svizzera 2014-2020;

Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23giugno 2011 n° 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:

ANNO DI COMPETENZA (o*bbligazione giuridicamente perfezionata)*
Anno 2020 Importo lordo € 9.668,26

ANNO DI IMPUTAZIONE (*servizio reso ed esigibilità obbligazione*)
Anno 2020 Importo lordo € 9.668,26

Di dare atto che, ai sensi del D.Lgs 118/2011, l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2020;

Di approvare l'allegata bozza di lettera contratto di seguito riportata, dove si esplicitano i termini dell'affidamento e le modalità di esecuzione del servizio in oggetto e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);

Di sottolineare che, ai sensi dell'art.24, comma 5, in relazione all'art.80, comma 4 del Nuovo Codice, sono state acquisite dal professionista le di dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione, in merito agli incarichi professionali ed in merito all'insussistenza di conflitti di interesse;

Di non richiedere l'attivazione di alcuna garanzia definitiva per l'affidamento, esercitando la facoltà dell'amministrazione, di cui al comma 11, art. 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;

Di disporre che la liquidazione avverrà dopo verifica degli adempimenti di legge, come disciplinato dalla lettera contratto, dietro presentazione di regolari fatture, mediante approvazione con atto dirigenziale;

Di individuare, ai sensi dell'art.31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica- Settore Lavori Pubblici dell'Ente, Arch. Roberto Ottone che assumerà, ai sensi dell'art.111,comma 2, del D.lgs 50/2016, altresì il ruolo di Direttore Esecutivo del Contratto (DEC);

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli art. 15 (Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione) e 37 del D.lgs 33/2013 e 1 co. 32 della legge 190/2012

IL DIRETTORE
Dott.ssa Elena De Filippis
(documento firmato digitalmente)

Allegato A) lettera contratto

Gent.mo Ing. GiovanniVercelli,
Studio Associato arch. D. Obermitto
e ing. G. Vercelli
via Torquato Tasso n.5
510122 Torino
giovanni.vercelli@ingpec.eu
gianni.vercelli@iol.it

Oggetto: lettera contratto per incarico servizio di **Valutazione del comportamento strutturale della copertura della cappella XVI del Sacro Monte di Orta e progettazione eventuale delle opere necessarie per la messa in sicurezza**

CIG Z582C1C21B
CUP D33G18000150006

Con determinazione n. ... del …….., il Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, dott. ssa Elena De Filippis, ha approvato l'assegnazione, tramite affidamento diretto, al Suo studio dell'incarico di Servizio tecnico di **Valutazione del comportamento strutturale della copertura della cappella XVI del Sacro Monte di Orta e progettazione delle opere necessarie per la messa in sicurezza** (verifica dello stato di degrado della struttura lignea del tetto della cappella e modellazione di una nuova struttura che conservi la maggior porzione possibile del legname antico della copertura), servizio fondamentale per acquisire i dati necessari alla predisposizione del progetto esecutivo dell'intervento di Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo della copertura della cappella 16 -San Francesco torna ad Assisi prima di morire- del S.Monte di Orta,, e nella fattispecie:

- indagini desitometriche su travi lignee tramite i professionisti di "Studio Verde srl" - € 1.000,00.
Tali indagini dovranno essere non invasive e prevedere perforazioni (circa 50 punti d'indagine) del legno dell'orditura (al fine di valutarne la capacità di carico) pari o inferiori al millimetro;

- sopralluoghi preliminari e in fase di rilievo e modellazione della struttura lignea esistente come da rilievo effettuato dal Politecnico di Torino e redazione della relazione del comportamento strutturale con evidenza degli stati di degrado e delle carenze di resistenza - € 2.500,00;

- modellazione di una nuova configurazione della struttura lignea nel maggiore rispetto possibile della conformazione attuale e con la conservazione degli elementi lignei sufficientemente conservati e resistenti - € 3.500,00;

- rimborsi spese viaggio - per ciascun viaggio (circa 250 km): €155,00; previsti 4 sopralluoghi: € 620,00.

L'importo contrattuale per l'incarico sopra indicato è di totali di € 7.620,00, a cui si deve aggiungere INARCASSA del 4% (€ 304,80), l'IVA al 22% (€ 1.743,46) per complessivi € 9.668,26 (assoggettabili a ritenuta d'acconto del 20%, calcolata su € 7.620,00 e pari a € 1.524,00).

Il Professionista, sotto la propria responsabilità, è autorizzato a servirsi di eventuali collaboratori che siano necessari per lo svolgimento delle rilevazioni. L'Ente garantisce l'assistenza durante le operazioni di rilevamento con il proprio personale.

La somma su indicata si intende comprensiva delle adozioni da parte della ditta delle misure necessarie a garantire lo svolgimento dei lavori in conformità alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il professionista dovrà produrre prima dell'incarico copia della assicurazione professionale relativa all'intervento, come ai disposti dell'art. 93 comma 10 del d.lgs 18 aprile 2016 n. 50.

L'Ufficio Tecnico dell'Ente si impegna a fornire ogni documentazione in suo possesso che sia ritenuta utile per lo svolgimento dell'incarico.

Con l'accettazione dell'incarico, il professionista dà atto che quanto prodotto rimarrà di proprietà dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti. Il professionista si impegna a consegnare tutti i documenti di progetto in n. 3 copie cartacee timbrate e firmate e su supporto informatico (per quest'ultima si richiede il formatoPDF ed EDITABILE degli elaborati).

RUP e DEC
Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il Direttore Esecutivo del contratto (DEC) è il Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente, Arch. Roberto Ottone.

Le tempistiche di lavoro relative all'incarico saranno le seguenti: consegna di tutto quanto sotto indicato entro il 15.04.2020.
- Risultati commentati dell' analisi densitometrica su travi del sottotetto della cappella da realizzarsi tramite lo Studio Verde srl di Torino
- Modellazione della struttura lignea esistente come da rilievo effettuato dal Politecnico di Torino e redazione della relazione del comportamento strutturale con evidenza degli stati di degrado e delle carenze di resistenza
- Modellazione di una nuova configurazione della struttura lignea nel maggiore rispetto possibile della conformazione attuale e con la conservazione degli elementi lignei sufficientemente conservati e resistenti e relazione tecnica

Pagamenti.
Il corrispettivo verrà liquidato in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare fattura elettronica e previa acquisizione della regolarità contributiva del professionista.

Penali.
In caso di mancato rispetto del termine indicato per la conclusione del servizio verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo totale del corrispettivo, con un massimo del 10% dell'importo contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo finale delle competenze spettanti al professionista.
La penale di cui al presente articolo non potrà comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo previsto. Qualora ciò si verificasse l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senza

che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

Garanzie definitive
Non si ritiene necessario il deposito della garanzia definitiva e della polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione, previste ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 all'art.103, fermo restando che il professionista, accettando l'incarico dichiara di essere in possesso di assicurazione professionale.

Fatturazione:
La fattura dovrà essere intestate a:

ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI, Cascina Valperone n.1- 15020 Ponzano Monferrato (AL)- C.F./P.IVA 00971620067 e spedita secondo le disposizioni relative alla fatturazione elettronica ai sensi del decreto ministeriale n. 55 del 03/04/2013.
Codice assegnato da IPA alla nostra amministrazione: UFHVQH.

Sulla fattura dovrà essere riportato, unitamente alla descrizione del servizio effettuato, il numero di codice CIG assegnato, ovvero **CIG Z582C1C21B.** La mancanza di tale dato dalla fatturazione elettronica, sarà motivo di rifiuto del documento contabile da parte del sistema d interscambio/fatturazione elettronica. Sulla fattura andranno indicati il **CUP D33G18000150006 e la dicitura "Interreg V- A Italia – Svizzera 2014-2020- MAIN10ANCE".**

La liquidazione dell'importo dovuto avverrà entro 30 giorni dall'avvenuta accettazione della fattura in formato elettronico dal sistema interscambio, con bonifico bancario e previa acquisizione di regolarità contributiva del professionista.

L'ente ottempererà a quanto disposto dall'art. 12 comma 1 del D.L. 87/2018 mediante esclusione dello split payment alle prestazioni di servizi i cui compensi sono assoggettati a ritenuta d'acconto.

Sulle fatture emesse dal professionista, qualora non soggette a ritenuta d'acconto, la somma corrispondente all'IVA risulterà soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art.17 ter del DPR 633/1972. In tal caso il funzionario contabile dell'ente procederà pertanto all'applicazione dell'art.1, comma 626, lettera b) della legge 23.12.2014 n°190 (legge di stabilità 2015) - relativo alle modalità di versamento IVA direttamente all'erario (split payment).

Il professionista è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico.

Qualora il professionista non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico, il presente contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Il professionista consente, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati che lo riguardano, sopracitati, siano oggetto di tutte le operazioni di trattamento elencate nella lettera a) art. 4 del citato decreto.

La stazione appaltante risolve il contratto anche nel caso il professionista abbia prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.
Il professionista /appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Disposizioni finali:
Si ricorda infine quanto segue:
a) i prezzi sono da intendersi fissi come sopra indicato.
b) il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico del professionista.

Distinti saluti.

IL RUP Arch. Roberto Ottone
(f.to Digitalmente)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati ente gestione sacri monti ed è prodotto con sistema automatizzato CSI PIEMONTE – CIVILIA BUKE ATTI